

Codice A1603A

D.D. 30 marzo 2018, n. 116

Fase di verifica della procedura di VIA, ex art. 10 della legge regionale 40/1998, inerente il progetto Comune di Oulx, Potenziamento impianto di depurazione frazione GAD, presentato dalla SMAT S.p.A. con sede legale nel Comune di Torino C.so XI Febbraio n 14. Cat. B1.15 - Pos. 2017-17/VER

La Dirigente
(o m i s s i s)
DETERMINA

Il progetto per il “Potenziamento impianto di depurazione in Comune di Oulx - Fraz. GAD”, presentato dalla SMAT S.p.A. con sede legale nel Comune di Torino C.so XI Febbraio n° 14 è escluso dalla fase di valutazione di cui all’articolo 12 della l.r. 40/1998, subordinatamente alle condizioni dettagliatamente indicate nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 40 del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La Dirigente
(*dott.ssa Paola MOLINA*)

Allegato

Fase di verifica della procedura di VIA, ex art. 10 della legge regionale 40/1998, inerente il progetto "Comune di Oulx, Potenziamento impianto di depurazione frazione GAD", presentato dalla SMAT S.p.A. con sede legale nel Comune di Torino C.so XI Febbraio n° 14. Cat. B1.15 - Pos. 2017-17/VER.

Elenco delle condizioni ambientali del provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione di VIA e modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del d. lgs. 152/2006, come modificato dal d. lgs. 104/2017

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d. lgs. 152/2006 e nel rispetto di quanto disposto con la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 28 marzo 2011, n. 1/AMD "Precisazioni relative alla fase successiva dell'emanazione dei provvedimenti finali delle procedure di Valutazione d'impatto ambientale (VIA), con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni impartite", il proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute al comma 3 del medesimo articolo.

Le Amministrazioni ed i soggetti territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito riportate.

In particolare al fine di consentire all'ARPA il controllo delle condizioni previste per la realizzazione dell'opera in progetto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della l.r. 40/1998, il proponente dovrà comunicare al Dipartimento ARPA di Torino le date di inizio e fine lavori (cronoprogramma) onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali. Dovrà inoltre trasmettere, nel rispetto dei termini di seguito indicati, apposite dichiarazioni del Progettista o del Direttore dei lavori, accompagnate da relazioni esplicative, relativamente all'attuazione delle misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale presentata ed integrate da quelle contenute nel presente atto.

2. Condizioni ambientali

Di seguito si riportano le condizioni di carattere ambientale suddivise per fasi realizzative dell'opera individuando per ogni prescrizione il soggetto deputato al controllo.

2.1 Progettazione definitiva/esecutiva

Termine per la verifica di ottemperanza: Ante Operam/acquisizione autorizzazioni

- il cronoprogramma per la realizzazione e messa in esercizio del progetto in esame dovrà essere coordinato con gli opportuni interventi sulla rete fognaria afferente all'impianto in oggetto al fine di eliminare i principali apporti di "acque parassite"; ai fini del corretto dimensionamento progettuale dell'impianto, nel progetto definitivo si dovrà tenere conto, oltre che della situazione definitiva di completamento degli interventi sulle acque parassite, anche di possibili scenari intermedi, e di conseguenza individuate soluzioni progettuali e/o indicazioni gestionali.

- dovranno essere mantenute le condizioni di recapito nel canale derivatore Pont-Ventoux, come previsto dal vigente regolamento di esercizio e nel rispetto delle tabelle 1 e 3 dell'allegato 5, parte terza del d. lgs. 152/2006;

- ai sensi della d.g.r. n. 7-10588 del 19/01/2009 lo scarico dell'impianto in argomento dovrà rispettare, per i parametri Fosforo totale ed Azoto totale i limiti di concentrazione previsti dalla Tab. 2 dell'Allegato 5, parte terza, del decreto legislativo 152/2006;

- in sede di progettazione definitiva dovranno essere predisposti gli elaborati previsti dalle norme e regolamenti regionali vigenti; in particolare dovranno essere redatti, ai sensi del regolamento 17/R/2008, il disciplinare di gestione provvisoria ed il disciplinare di collaudo funzionale;

- in sede di progettazione definitiva dovranno essere predisposti, ai fini autorizzativi ex l.r. 45/1989, tutti gli elaborati specifici di rito, sia di carattere forestale che geologico, unitamente ad una valutazione specifica sulla pericolosità e sul rischio residuo dell'area, a seguito dell'avvenuta realizzazione, da parte del Comune di Oulx, delle opere di messa in sicurezza idraulica previste dal programma di riassetto territoriale di cui al P.R.G.C. vigente;

- ai fini di un monitoraggio costante delle condizioni di sicurezza idraulica dell'area interessata dal progetto, deve essere definito uno specifico "Piano di Protezione Civile" che indichi le azioni di presidio e di controllo della zona al manifestarsi di eventi pluviometrici e/o di eventi di piena dei corsi d'acqua presenti in zona; tale piano, che indicherà le situazioni per cui è necessaria l'evacuazione del personale presente presso l'impianto, dovrà essere recepito nel "Piano di Protezione Civile del Comune di Oulx";

- al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Oulx, che dovrà comunque acquisire il preventivo parere della competente Soprintendenza, dovrà essere predisposta una "Relazione paesaggistica" secondo i criteri del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005; in tale contesto dovrà essere verificata la conformità del progetto con il "Piano Paesaggistico Regionale" approvato con d.g.r. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza: componenti della Conferenza d'Ambito n. 3 "Torinese"

2.2 Corso d'opera

Termine per la verifica di ottemperanza: Inizio/Fine lavori

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per ridurre la produzione e la propagazione delle polveri (copertura con teloni dei materiali trasportati, bagnature dei materiali di scavo stoccati e delle piste sterrate);

- per l'intera durata dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per evitare sversamenti accidentali di materiali e fluidi inquinanti ed adottate tutte le misure necessarie per evitare inquinamenti delle acque sia superficiali che sotterranee;

- le aree interessate durante la fase di cantiere dovranno essere adeguatamente ripristinate ridistendendo il terreno vegetale accantonato e rivegetando con opportune miscele di semi di specie erbacee autoctone;

- si dovrà prevedere l'avvio a recupero e/o smaltimento finale, ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, dei materiali derivanti dalla demolizione di strutture esistenti e dalla dismissione di apparecchiature elettromeccaniche; eventuali materiali in eccedenza dovranno essere gestiti come "terre e rocce da scavo" secondo le procedure di cui all'art. 41 della L. 98/2013 e s.m.i.;

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Dipartimento ARPA di Torino

- dovrà essere posta particolare attenzione al contenimento dell'impatto acustico in fase di cantiere, eventualmente richiedendo le opportune deroghe al rispetto dei limiti acustici al Comune competente che potrà valutare, congiuntamente con ARPA, le opportune prescrizioni ;

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Comune di Oulx/Dipartimento ARPA di Torino